



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 IN SEDUTA DEL 18/3/2020

OGGETTO	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2019 EX ART. 3 COMMA 4 DEL D.Lgs n.118/2011
---------	---

Nell'anno duemilaventi addì 18 del mese di marzo alle ore 12:11 si è riunita la Giunta Comunale secondo le modalità previste dall'art.73 com.1 del D.L. 17/03/2020 n.18.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Ferro Alessandro	Presidente	X	
2	Veronese Marco	Vice Sindaco	X	
3	Frizziero Luciano	Assessore	X	
4	Cavazzana Genny	Assessore	X	
5	Stecco Daniele	Assessore	X	
6	Penzo Alessandra	Assessore	X	
7	Penzo Isabella	Assessore	X	
TOTALE			7	0

Partecipa alla seduta il dott. Targa Michela Segretario Generale del Comune.

Il sig. Ferro Alessandro nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 01/04/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 56 in data 04/04/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Visto il Decreto Ministero Interno 28 febbraio 2020 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 (GU Serie Generale n.50 del 28-02-2020);

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b. una variazione del bilancio di previsione provvisorio, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- a. il Dirigente del Servizio Finanziario ha trasmesso, ai Dirigenti responsabili di Settore, in data 03/01/2020 l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b. con le seguenti determinazioni dei Responsabili dei Servizi si è provveduto al riaccertamento settoriale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 201:
 - N. 131 del 23/01/2020;
 - N. 187 del 29/01/2020;
 - N. 188 del 29/01/2020;
 - N. 208 del 30/01/2020;
 - N. 224 del 04/02/2020, integrata dalla det. N. 374 del 19/02/2020;
 - N. 365 del 18/02/2020;
 - N. 386 del 21/02/2020;
 - N. 438 del 03/03/2020;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 14 del 10.01.2020 ad oggetto: "*Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)*" è stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui riguardanti la spesa del personale;

Tenuto conto che con successive comunicazioni degli Uffici competenti, sono stati mantenuti a residuo i seguenti impegni di spesa sui quali in precedenza erano state disposte economie:

- Imp. N. 10340/2019;
- Imp. N. 5005/2019;

Verificato, in particolare, che l'accertamento n. 124/2013 "*Saldo TARES 2013*" pari ad € 909.761,74, di dubbia e difficile esazione è stato riconosciuto inesigibile e viene pertanto stralciato dal Conto del Bilancio con conseguente riduzione di pari importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e riclassificazione del credito nello stato patrimoniale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto per quanto di propria competenza a verifiche preliminari sulla compatibilità delle verifiche effettuate dai singoli Dirigenti in ossequio alle disposizioni normative contenute del D.Lgs. 267/2000 e nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visti:

- a. l'elenco delle economie e delle reimputazioni dei residui attivi e passivi (all. A);

- b. la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. B);
- c. la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con parere n.7/2020 rif.verbale n. 4 in data 17/03/20;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

a voti unanimi favorevoli espressi ed accertati nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come da allegato A) quale parte integrante e sostanziale:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	2.547.643,37
Residui passivi cancellati definitivamente	3.252.743,44
Residui attivi reimputati	259.066,64
Residui passivi reimputati	10.533.354,99
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	26.986.356,05
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	16.182.689,80
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	1.209.907,69
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	10.146.898,52
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

- 2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
-------	-------	-------

Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 1.193.174,24
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 9.081.114,11
FPV di spesa parte corrente	€. 1.193.174,24	
FPV di spesa parte capitale	€. 9.081.114,11	
TOTALE A PAREGGIO	€. 10.274.288,35	€. 10.274.288,35

- 3) di apportare al bilancio di previsione negli esercizi 2020-2021 le variazioni di competenza e di cassa necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 1.193.174,24	
FPV di entrata di parte capitale	€. 9.081.114,11	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 9.831,84	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 249.234,80	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 1.203.006,08
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 9.330.348,91
TOTALE A PAREGGIO	€ 10.533.354,99	€ 10.533.354,99

ANNO 2021

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 0,00	
FPV di entrata di parte capitale	€. 5.343,60	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 5.343,60
TOTALE A PAREGGIO	€. 5.343,60	€. 5.343,60

- 4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 10.274.288,35 di cui:
- FPV di spesa parte corrente €. 1.193.174,24
 - FPV di spesa parte capitale €. 9.081.114,11
- così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa 2019 ante riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 702.136,74	€. 21.302.365,61	€. 22.004.502,35
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 1.193.174,24	€. 9.081.114,11	€. 10.274.288,35
TOTALE FPV DI SPESA		€. 1.895.310,98	€. 30.383.479,72	€.32.278.790,7

- 5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;
- 6) di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio;
- 7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Con successiva e separata votazione,
a voti unanimi favorevoli, espressi ed accertati nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per dar corso all'iter procedurale per la definizione del Rendiconto 2019.

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Targa Michela
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Sindaco
Ferro Alessandro
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 27/03/2020 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 27/03/2020

Funzionario delegato
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 01/04/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019/2021;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 56 in data 04/04/2019, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Visto il [Decreto Ministero Interno 28 febbraio 2020](#) con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020 (GU Serie Generale n.50 del 28-02-2020);

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- d. la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- e. una variazione del bilancio di previsione provvisorio, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- f. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che:

- b. il Dirigente del Servizio Finanziario ha trasmesso, ai Dirigenti responsabili di Settore, in data 03/01/2020 l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- c. con le seguenti determinazioni dei Responsabili dei Servizi si è provveduto al riaccertamento settoriale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 201:
 - N. 131 del 23/01/2020;
 - N. 187 del 29/01/2020;
 - N. 188 del 29/01/2020;
 - N. 208 del 30/01/2020;
 - N. 224 del 04/02/2020, integrata dalla det. N. 374 del 19/02/2020;
 - N. 365 del 18/02/2020;
 - N. 386 del 21/02/2020;
 - N. 438 del 03/03/2020;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 14 del 10.01.2020 ad oggetto: "*Reimputazione parziale di residui e adempimenti conseguenti (art. 3, comma 4, d.Lgs. n. 118/2011 e p.c. all. 4/2, punto 9.1)*" è stato effettuato un riaccertamento parziale dei residui riguardanti la spesa del personale;

Tenuto conto che con successive comunicazioni degli Uffici competenti, sono stati mantenuti a residuo i seguenti impegni di spesa sui quali in precedenza erano state disposte economie:

- Imp. N. 10340/2019;
- Imp. N. 5005/2019;

Verificato, in particolare, che l'accertamento n. 124/2013 "*Saldo TARES 2013*" pari ad € 909.761,74, di dubbia e difficile esazione è stato riconosciuto inesigibile e viene pertanto stralciato dal Conto del Bilancio con conseguente riduzione di pari importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e riclassificazione del credito nello stato patrimoniale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha provveduto per quanto di propria competenza a verifiche preliminari sulla compatibilità delle verifiche effettuate dai singoli Dirigenti in ossequio alle disposizioni normative contenute del D.Lgs. 267/2000 e nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visti:

- d. l'elenco delle economie e delle reimputazioni dei residui attivi e passivi (all. A);
- e. la variazione al bilancio dell'esercizio 2018, funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. B);

- f. la variazione al bilancio dell'esercizio 2019, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. C);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. in data

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario, come da allegato A) quale parte integrante e sostanziale:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	2.547.643,37
Residui passivi cancellati definitivamente	3.252.743,44
Residui attivi reimputati	259.066,64
Residui passivi reimputati	10.533.354,99
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	26.986.356,05
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	16.182.689,80
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione dei residui	1.209.907,69
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	10.146.898,52
Maggiori residui attivi riaccertati	0,00

2) di apportare al bilancio dell'esercizio 2019 le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 1.193.174,24
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 9.081.114,11
FPV di spesa parte corrente	€. 1.193.174,24	
FPV di spesa parte capitale	€. 9.081.114,11	
TOTALE A PAREGGIO	€. 10.274.288,35	€. 10.274.288,35

3) di apportare al bilancio di previsione negli esercizi 2020-2021 le variazioni di competenza e di cassa necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato C) di cui si riportano le risultanze finali:

ANNO 2020

ANNO 2021

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 0,00	
FPV di entrata di parte capitale	€. 5.343,60	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 0,00	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 0,00	

Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 5.343,60
TOTALE A PAREGGIO	€. 5.343,60	€. 5.343,60

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2019 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 10.274.288,35 di cui:

FPV di spesa parte corrente €. 1.193.174,24

FPV di spesa parte capitale €. 9.081.114,11

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa 2019 ante riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 702.136,74	€. 21.302.365,61	€. 22.004.502,35
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	CO	€. 1.193.174,24	€. 9.081.114,11	€ 10.274.288,35
TOTALE FPV DI SPESA		€. 1.895.310,98	€ 30.383.479,72	€.32.278.790,7

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2020 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre;

6) di dare atto che vengono rispettati gli equilibri di bilancio;

7) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, per dar corso all'iter procedurale per la definizione del Rendiconto 2019.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

12/03/2020

IL DIRIGENTE
Settore Finanze e risorse umane
dr. Mario Veronese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

13/3/2020

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Mario Veronese)
FIRMATO DIGITALMENTE